

## Quarant'anni di teologia morale

Il volume *La morale nella storia*<sup>1</sup> ripropone gli interventi dell'autore ai *forum* della *Rivista di Teologia Morale* nel corso dei quarant'anni (1969-2009), raccolti su base tematica. L'esposizione, salvo eccezioni, segue la data di pubblicazione degli articoli e permette così di avvertire i problemi che si sono succeduti in questo quarantennio, ma anche l'evoluzione del discorso morale. Si ripercorrono (sezione I) le problematiche del periodo postconciliare e, tra queste, l'identità della morale cristiana, il rapporto tra fede e ragione nell'elaborazione del discorso morale e, quindi, il rapporto tra morale cristiana e morale laica nelle società secolari e pluraliste dell'Occidente; in rilievo la questione antropologica, che è alla base della questione etica. Successivamente, a partire dalla consapevolezza che la domanda morale oggi si manifesta come domanda di senso, si espone la proposta morale cristiana come risposta a tale domanda e se ne indicano le vie.

Nella prospettiva di una morale intesa come risposta alla domanda di senso, si ripensano (sezione II) il matrimonio e la famiglia, per evidenziare la proposta morale cristiana in positivo, superando il mero orizzonte e linguaggio prescrittivo e proibitivo; si riprende la questione di quanti hanno fallito la promessa e di quanti prendono, consapevolmente o meno, le distanze dal matrimonio sia religioso come civile.

Le nuove problematiche relative alla vita umana, alla bioetica e al bio-diritto (sezione III) conducono a ripensare il rapporto tra *scienza e morale* in riferimento all'invadenza della tecnica in ogni ambito della vita; la correlazione tra *morale e diritto* in riferimento alla dissociazione del diritto dalla morale.

La quarta e ultima sezione riflette anzitutto sulla pertinenza della morale cristiana sociale nella società pluralista a ogni livello; le nuove frontiere della società: l'Europa e i valori che sono alla base di una politica europea; la globalizzazione come fenomeno irreversibile, ma moralmente ambiguo. Successivamente, espone la centralità della questione morale in economia, ecologia, politica, scienza e tecnica. Ampio spazio viene dato, da un lato, alla problematica della pace con l'intento di identificarla nelle sue caratteristiche e nel suo contenuto positivo e, dall'altro, alla guerra o, meglio, alla sua delegittimazione. La sezione conclude con il magistero sociale pontificio, in riferimento soprattutto alle encicliche sociali del quarantennio; e con il magistero sociale dei vescovi italiani, occasionato dai convegni ecclesiali nazionali. Emerge un tipo di chiesa, popolo di Dio nella storia che, in base ai valori morali che derivano dal vangelo, raggiunge un'unità fondamentale di pensiero e di impegno sui grandi problemi della società e offre una chiara testimonianza di una chiesa nel mondo.

# settimana

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ PASTORALE

N°: 1

Data: 10 gennaio 2010

Pag.: 15

Il libro si fa interprete e, insieme, promotore del cammino quarantennale della morale cristiana che manifesta una duplice e reciproca circolarità: il ritorno al messaggio morale del vangelo e, quindi, alla storia; il ritorno alla storia e, quindi, al vangelo per interpretarla dal punto di vista teologico ed etico. Si espone così una morale che, pur partendo dalla fede, sa farsi razionale, umana e umanizzante, non solo come giudizio ma soprattutto come proposta. La morale cristiana, in base alla fede e alla ragione, indica mete, obiettivi, traguardi; illumina un orizzonte che è sempre davanti; guida l'agire umano nel privato e nel pubblico per costruire una convivenza umana giusta, solidale e fraterna.

Il libro è corredato da un ampio indice tematico (pp. 759-772) che facilita l'individuazione delle questioni che possono essere di maggiore interesse e attualità per il lettore. (*Valeria Roncarati*)

---

<sup>1</sup> Lorenzetti L., *La morale nella storia. Una nuova voce nei 40 anni della Rivista di Teologia Morale (1969-2009)*, EDB, Bologna 2009, pp. 779, € 64,00.